

dei rumorar che s'avvenia dentro il mio spazio
 non m'indagai d'oltre il sentire
 e ad ignorar com'era fatto
 nel concepir l'impenetrare
 di sentimentalità fui di giustificare
 sabato 8 maggio 2010
 8 e 34

ai ribollir che la mia mente dava
 senza capire
 d'attenzionar del solo sentimento
 lapide posi
 sabato 8 maggio 2010
 8 e 36

che a perdere l'accesso alla memoria
 di visceralità feci la coltre
 e a percepir solo di questa
 della mia mente
 divenni d'indiretto
 sabato 8 maggio 2010
 8 e 38

quando la mente mia ignorata
 della memoria sua
 ad evocar si fu di quanto ricordava
 d'oltre la scena ch'era
 del sentimento in essa ch'era avvenuto
 il corpo mio di dentro
 faceva medesimato
 sabato 8 maggio 2010
 13 e 00

che della lavagna mia fatta del corpo
 a ritrovar medesimato in quanto
 d'entrare o non entrare in quella scena
 di vettoriar faceva del verso
 sabato 8 maggio 2010
 13 e 02

al rievocar del sentimento dentro
 e a non sapere di fosse cosa
 lampi sempre più forti
 squassi o giocondi
 rendea del dopo
 sabato 8 maggio 2010
 13 e 04

che ad incontrar la stessa scena
 d'evocazione anch'esso
 il lampo si riavviene
 e a interpretar di predittivo il segno
 di nuovo registrar
 d'altro sentimento compie
 sabato 8 maggio 2010
 13 e 06

ad evocar quanto è già stato dentro
 di nuovo registrare
 fa sovrapporre a somma
 sabato 8 maggio 2010
 13 e 08

a non capir della memoria
 alla memoria
 di sé
 altra memoria avviene
 che a risonar d'evocazione ancora
 la volta successiva
 fa d'unico lampo
 e sempre più picco
 sabato 8 maggio 2010
 13 e 10

d'automemoria il corpo mio è dotato
 ma poi
 evoca solo per lui
 sabato 8 maggio 2010
 18 e 00

che quanto avviene nel corpo
 dei risonar d'echi che transa
 registra e rimanda solo allo stesso
 sabato 8 maggio 2010
 18 e 02

la mente mia è del corpo
 e dell'utilizzarla anche per me
 sabato 8 maggio 2010
 19 e 00

ma fino a qui
 a confondermi del corpo
 di quel che capita dentro di lui
 l'avverto capitare a me
 sabato 8 maggio 2010
 19 e 02

di quante storie s'è registrate la mente
 che poi
 del corpo suo lavagna
 soggetta tutto a sé
 sabato 8 maggio 2010
 19 e 04

un corpo completo della mente
 e il mondo tutto intorno
 sabato 8 maggio 2010
 19 e 06

un corpo e la sua mente
 una mente ed il suo corpo
 e a tutto questo
 me
 sabato 8 maggio 2010
 19 e 08

il corpo mio con la sua mente e tutto quanto a funzionar fa da supporto	sabato 8 maggio 2010 21 e 00	e d'assurdo me sono sempre lo stesso	domenica 9 maggio 2010 18 e 04
il corpo mio non sono me e come ci sto dentro	sabato 8 maggio 2010 21 e 02	ma la mente che porto di gabbie e non gabbie s'è scritta e l'avverto per me	domenica 9 maggio 2010 22 e 00
e come a star di lui son divenuto io	sabato 8 maggio 2010 21 e 04	quanto nei giorni feriali quanto nei giorni festivi gli svolgimenti nei giorni feriali e chi gli svolgimenti nei giorni festivi e chi	domenica 9 maggio 2010 22 e 02
me d'abitar l'immenso io ad abitar dell'universo	sabato 8 maggio 2010 21 e 06	storie e programmi lasciati lì nella mia mente che poi ad accalcarsi so' quelli che adesso fanno confondo	domenica 9 maggio 2010 22 e 30
quando d'allora che ancora non c'era l'idea della memoria ma la memoria si che c'era	domenica 9 maggio 2010 11 e 00	che non visti da me a far ruota di mente di vettoriali fa sentimenti	domenica 9 maggio 2010 22 e 32
il potere di quanto ho lasciato si scrivesse nella mia mente che a non saper che s'avvenisse quando si fa di rimandare in onda il corpo mio che ne è di parte senza di me fa d'eseguire	domenica 9 maggio 2010 11 e 02	me diverso dalla fisicità del mio corpo immerso nella dimensione immaginificente del mio corpo	lunedì 10 maggio 2010 4 e 00
chi nelle storie e degli spazi in queste	domenica 9 maggio 2010 13 e 00	un organismo fatto di biologismi capaci di rendersi vivenza	lunedì 10 maggio 2010 4 e 02
dei giorni festivi attraverso le nebbie dei giorni feriali	domenica 9 maggio 2010 13 e 02	la dimensione suppletiva degli addestramenti	lunedì 10 maggio 2010 4 e 04
le feritoie attraverso le quali avverto lo spazio	domenica 9 maggio 2010 13 e 04	passi alla vivenza ed intellettualizzazione alle ripercurrenze	lunedì 10 maggio 2010 4 e 06
da un giorno feriale a un giorno di festa e dello spazio che acquisto promesso	domenica 9 maggio 2010 18 e 00	di quel che la mente ha scritto del corpo che a risonar per quanto in esso di quanto prende d'appunto	lunedì 10 maggio 2010 18 e 00
da un giorno di festa a un giorno feriale e dello spazio che perdo promesso	domenica 9 maggio 2010 18 e 02		

a risonar quanto da in sé la mente
del volume suo del corpo
fa di riscena

lunedì 10 maggio 2010
18 e 02

come avverto un sentimento
tra me e il fenomeno sentimentale
editazione dalla mente sulla carta fatta delle mie viscere
martedì 11 maggio 2010
11 e 00

di cosa affaccia a me quell'editando
martedì 11 maggio 2010
11 e 02

di quando un sentimento
e illuminava solo l'avanti
martedì 11 maggio 2010
11 e 04

di un sentimento
quando tolto dei sorgenti
martedì 11 maggio 2010
11 e 06

il sapore di un sentimento
martedì 11 maggio 2010
11 e 08

il sapore è il sentimento
martedì 11 maggio 2010
11 e 10

il sapore di verso cosa sto andando
martedì 11 maggio 2010
11 e 12

a non capir dell'ingredienti
avverto solo i sapori
martedì 11 maggio 2010
11 e 14



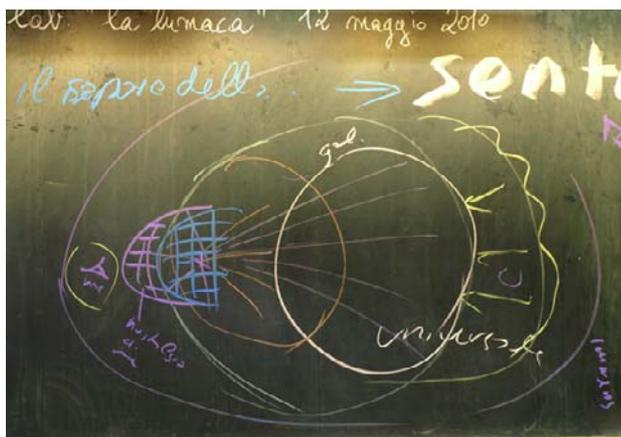
d'immaginar l'opera d'arte
e le destrezze adatte e pronte

martedì 11 maggio 2010
22 e 40

di quel che adesso non sono
che se pure so' pronto d'entrare al moto d'intelletto
sembra non abbia di mio in che cosa

giovedì 13 maggio 2010
19 e 30

25-5



sabato 15 maggio 2010

l'homo transusta in panorami
e me focato ad essi

sabato 15 maggio 2010
8 e 04

il corpo mio transusta
e me
ancora non so

sabato 15 maggio 2010
8 e 06

l'archivio degl'indici e l'indizi da intorno

sabato 15 maggio 2010
8 e 08

che poi
gl'indizi continui

sabato 15 maggio 2010
8 e 10

il mio corpo quando dalla mente si fa sustanzio
e me
assisto al suo eseguirsi

sabato 15 maggio 2010
8 e 30

una mera perduta nell'eseguirsi

sabato 15 maggio 2010
8 e 32

degli'itinerari fatti transusti e delle divergenze

sabato 15 maggio 2010
8 e 34

le divergenze dentro e dei prosegui persi

sabato 15 maggio 2010
8 e 36

ad essere in un dopo
e dei tracciati a quello

sabato 15 maggio 2010
8 e 38

dei frequentare luoghi d'affaccio
e i sequenziar transusti a quelli

sabato 15 maggio 2010
8 e 40

l'archivio degl'indici nella mia mente
che poi
degli'io sono e delle storie

sabato 15 maggio 2010
8 e 00

itinerari che l'homo mio si prende a programmato
e me a rimaner commesso

sabato 15 maggio 2010
8 e 02

ad affacciar presenza
e quando i panorami a me di senza pegni

sabato 15 maggio 2010
9 e 00

ma poi
quando affacciato di senza programmi
ad istituir programmi
mi vie' di niente

sabato 15 maggio 2010
9 e 02

a trovare il corpo mio già fatto d'intento
e a non capir come non prenderlo sul serio
sabato 15 maggio 2010
11 e 00

il corpo mio è in silenzio
quando gl'appunti in esso scritti
a risonar con le farfalle
non rendono periglio
sabato 15 maggio 2010
14 e 00

tutti gl'homi e i me che in ognuno d'essi
sabato 15 maggio 2010
15 e 00

l'homo e l'universo
che d'universo è fatto
sabato 15 maggio 2010
15 e 02

me e l'immenso
che d'immenso esisto
sabato 15 maggio 2010
15 e 04

quando non c'è più quanto del dopo che m'era scena
prima
sabato 15 maggio 2010
18 e 00

che a non trovar di quanto m'aspettavo prima pel dopo
a divenir senza un contesto adesso
di me alle mire
dei mille piani in corso
non trovo più d'andare al resto
sabato 15 maggio 2010
22 e 00

il fallimento è me
che a negar me
per tutti gl'altri piani
non trovo più prova di me
sabato 15 maggio 2010
22 e 02

me
uno soltanto
ma l'emersioni
dalla memoria sempre l'ho tratte
e d'ogni volta
del ritrovar celato
da me
fu di mirar di quanto m'ero perso
domenica 16 maggio 2010
10 e 00

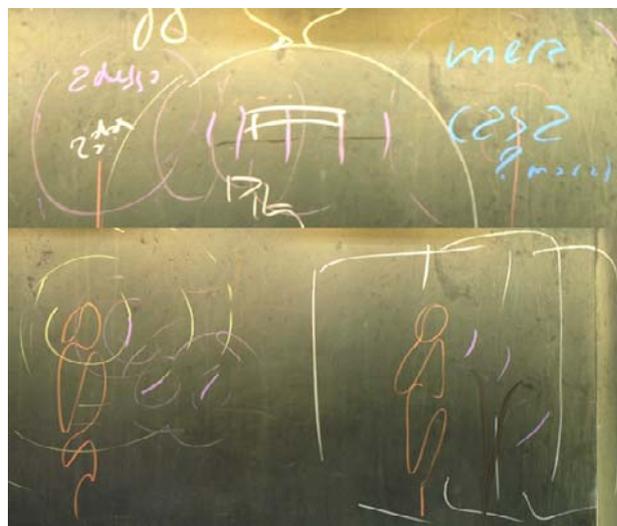
mille contesti
e me
a fallire
sempre lo stesso
domenica 16 maggio 2010
10 e 02

a fallir d'ogni espansione
fu solo di me
del fallimento il senso
domenica 16 maggio 2010
10 e 04

il corpo mio quando resta tranquillo
che delle scene fuori
neutre a sé
fa copie dentro
domenica 16 maggio 2010
15 e 00

la rete mia di dentro la pelle
che libera a trattar dei suoi discrepi
d'utilizzar potrei per i miei temi
domenica 16 maggio 2010
13 e 02

le mere a me e i passi ad arrivar focato d'essi
domenica 16 maggio 2010
16 e 00



progetto fatto dei passi ad arrivare a meta
che poi
di mera
lo stato di dentro promesso
domenica 16 maggio 2010
17 e 00

quando a quei passi
il traliccio d'appoggio
è costruito tenuto da altri che me
domenica 16 maggio 2010
17 e 02

che al fallo di quello tra qui e la meta e d'oltre cade l'altra metà del ponte	domenica 16 maggio 2010 17 e 04	bocche di scena e il corpo mio divie' di mille io	lunedì 17 maggio 2010 7 e 29
la mera è là dove m'aspetto il ricongiungimento di io con me	domenica 16 maggio 2010 19 e 00	dello mimar di dentro e l'interpretare	lunedì 17 maggio 2010 7 e 31
le mere che corro e quando le strade so' interrotte	domenica 16 maggio 2010 19 e 02	quando d'un mimo che il corpo mio è a interpretar prescritto a tutta la storia	lunedì 17 maggio 2010 7 e 33
i congiungimenti della domenica tra gl'io che vesto e me poi viene il lunedì	domenica 16 maggio 2010 19 e 30	di mimo a risonar del corpo mio che a non saper di svincolarlo d'esso me resto d'incastro	lunedì 17 maggio 2010 7 e 35
di quando fu scomposizione	domenica 16 maggio 2010 19 e 32	storie mimate che se pur senza una mossa resto incagliato	lunedì 17 maggio 2010 7 e 37
quando a quel tempo nacquero gl'io	domenica 16 maggio 2010 19 e 34	storie mimate che dalla mente mia registratrice al corpo mio rimette	lunedì 17 maggio 2010 7 e 50
che la memoria è stata a render nati gl'io	domenica 16 maggio 2010 19 e 36	al risonar della mia mente il corpo mio s'effettua mimi	lunedì 17 maggio 2010 7 e 52
tempo per tempo punto per punto di registrar quanto di dentro la pelle s'avveniva poi a risonar di riproietto punto per punto ai punti tempo per tempo ai tempi il corpo mio di quanto tornava rivivendo	domenica 16 maggio 2010 20 e 00	al risonar della mia mente il corpo mio si fa transusto d'esso	lunedì 17 maggio 2010 7 e 54
matriosche compenstrate dalla memoria mia convolutiva tornano gl'io	domenica 16 maggio 2010 20 e 02	tra un mimo e un altro cosa m'avvengo	lunedì 17 maggio 2010 7 e 56
che poi ad incontrar di quanti m'era intorno a interferir dei soli io presi anche me con loro	domenica 16 maggio 2010 20 e 04	dei riecheggiar storie diverse e delle mere conflitte	lunedì 17 maggio 2010 7 e 58
		mimi di dentro che a comparir fatti transusti a me fa di capire	lunedì 17 maggio 2010 8 e 00

quando un mimo mangia un altro mimo
e tutto
solo di dentro s'avviene

lunedì 17 maggio 2010
8 e 02

mimi alla vita
che vanno da sé

lunedì 17 maggio 2010
8 e 04

la mente al suo corpo
e degli andar dei mimi

lunedì 17 maggio 2010
8 e 12

il linguaggio a me dalla mia mente
sono quei mimi

lunedì 17 maggio 2010
8 e 14

la mente al corpo
rende mimandi

lunedì 17 maggio 2010
9 e 03

assistere ai mimi che il corpo mio s'incena

lunedì 17 maggio 2010
9 e 24

una vita che fin qui s'è condotta da sé

lunedì 17 maggio 2010
9 e 26

mimi dalla memoria
e quando non c'era ancora memoria

lunedì 17 maggio 2010
10 e 00

le scene che corre il corpo mio
che a non saperne come fino da allora
credetti fossero di me

lunedì 17 maggio 2010
19 e 00

progettare gl'itinerari e le mere che c'erano già

mercoledì 19 maggio 2010
8 e 00

mere e parallelità con quanti sembrava l'avessero già

mercoledì 19 maggio 2010
8 e 02

riprendere a progettare anche le mere

mercoledì 19 maggio 2010
8 e 04

l'armonia perduta e le mere

mercoledì 19 maggio 2010
8 e 06

mere e percorsi fatti di tracce anch'esse fatte di mere

mercoledì 19 maggio 2010
8 e 08

delle mere dentro le mere e delle intenzionalità

mercoledì 19 maggio 2010
8 e 10

quando la creazione delle intenzionalità e dell'armonie
ripristinate

mercoledì 19 maggio 2010
8 e 12

sensibilizzazione alle disarmonie e creazione delle
intenzionalità d'accordamento

mercoledì 19 maggio 2010
8 e 14

senza pensandi
m'è rimanere in cella

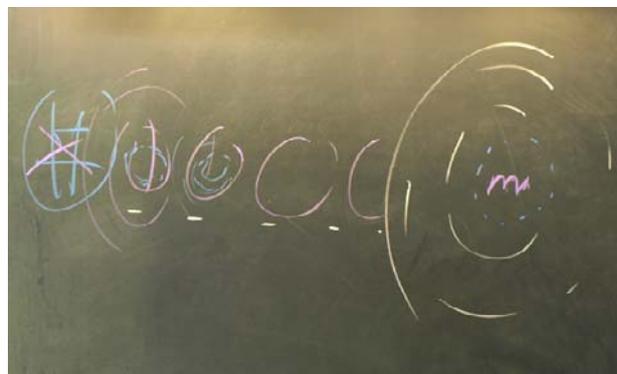
sabato 22 maggio 2010
8 e 00

quando resto senza dimensione

sabato 22 maggio 2010
8 e 02

la dimensione di pensando dalla tivù

sabato 22 maggio 2010
8 e 04



dei pensandi innescati da intorno
dei pensandi innescati da me

sabato 22 maggio 2010
8 e 30

delle mere e dei pensandi

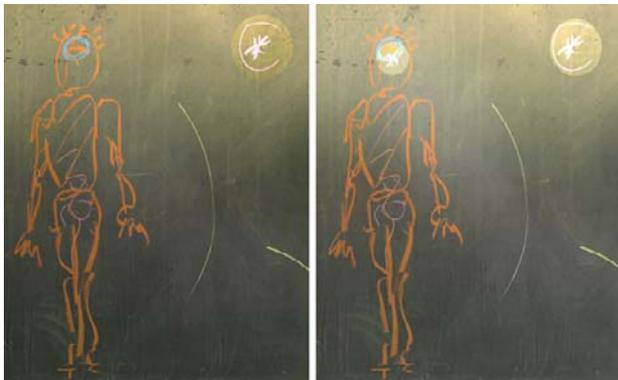
sabato 22 maggio 2010
8 e 32

degli organismi e dei loro primordi
che a procurar disarmonie
mere rilascia e poi in sé ristampa

sabato 22 maggio 2010
8 e 34

dentro la pelle sono i primordi
che ad incontrar che viene da fuori
parte d'andando

sabato 22 maggio 2010
8 e 36



le sceneggiature condotte
e non sono me a condurre

sabato 22 maggio 2010
23 e 16

essere a ricordare quando di dentro d'un io che dalla mia
mente

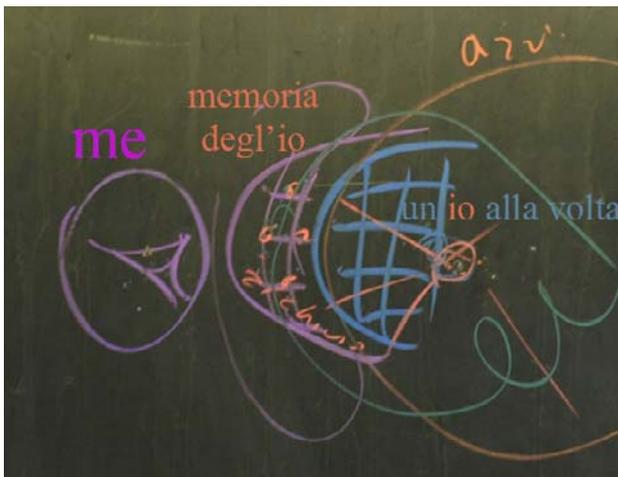
sabato 22 maggio 2010
23 e 20

circoscritto nel tempo degli adesso e dei dopo degli spazi
delle azioni e degli svolgimenti

sabato 22 maggio 2010
23 e 22

essere a ricordare di quante volte da dentro gl'io diversi
resi dalla mia mente

sabato 22 maggio 2010
23 e 24



dei coincidere di quanti io sono stati a circoscrivere
e di me
sempre lo stesso

sabato 22 maggio 2010
23 e 26

storia d'artista e dei campi ove me resto a principio
domenica 23 maggio 2010
20 e 34

là dove sarò domani
che di quel che farò
non sono il principio

domenica 23 maggio 2010
20 e 36

che fino a qui
ad incontrar chi m'incontravo
a commediar quanto già visto
so' state solo destrezze

domenica 23 maggio 2010
20 e 38

ad incontrare te
sarebbe stato me con me
ma poi
chiedesti una commedia anche per te

domenica 23 maggio 2010
20 e 40

domani e quanti incontro
che a interpretar solo commedie
anche se pensa
non sa d'autore

domenica 23 maggio 2010
20 e 42

l'onore di essere
ma poi
incontrando
gl'oneri circoscritti di sono

lunedì 24 maggio 2010
8 e 00

dell'essere e dei sono dalle memorie di quanti incontro e
incontrerò

lunedì 24 maggio 2010
8 e 02

esisto
ma
sono per quanto faccio
sono per quanto mi lasciano fare
sono per quanto mi chiedono di fare

lunedì 24 maggio 2010
8 e 04

il concepimento intellettuale a dimensionare d'essere
lunedì 24 maggio 2010
8 e 06

la disposizione di quanto a fare

lunedì 24 maggio 2010
8 e 08

le disposizioni che da intorno e di dentro a quanto i miei desiderata	lunedì 24 maggio 2010 8 e 10	il corpo questo e la sua mente che prendo a stampa di me	domenica 30 maggio 2010 18 e 04
me ed il letto d'argomenti correnti	lunedì 24 maggio 2010 14 e 00	lampi di memoria ma è il corpo mio a divenirsi lampo	domenica 30 maggio 2010 18 e 06
dell'attivazione dello scorrersi d'argomento	lunedì 24 maggio 2010 14 e 02	sceneggiature rammentate e me ancora solo assistente	lunedì 31 maggio 2010 10 e 00
quando ai confini dei miei spazi evocativi	lunedì 24 maggio 2010 14 e 04	là dov'entro atteso e l'assurdità della misura dell'onorabilità d'essere	lunedì 31 maggio 2010 18 e 00
le scene del mio dentro che di spettacolar storie ad adesso fanno chiamato me a render di soggetto	martedì 25 maggio 2010 7 e 40	delle argomentazioni correnti e delle veridicità solo avvertite	lunedì 31 maggio 2010 18 e 02
mille soggetti a divenirli io e delle qualità di questi in chi a cui traluce	martedì 25 maggio 2010 7 e 42	dei ruoli e dei materiali di conoscenza con cui rispondere a sostenerli	lunedì 31 maggio 2010 18 e 03
me e le manifestazioni della memoria	martedì 25 maggio 2010 18 e 00	dei ruoli e di chi e dei materiali sedimentari di conoscenza	lunedì 31 maggio 2010 18 e 04
iniettato dei risonar della memoria il corpo mio si ridiviene quanto	martedì 25 maggio 2010 18 e 02	delle conoscenze ai ruoli e dell'acquisirle a dentro	lunedì 31 maggio 2010 18 e 06
quando la memoria ancora non c'è	martedì 25 maggio 2010 22 e 43	la neutralità delle conoscenze all'acquisirle	lunedì 31 maggio 2010 18 e 08
medesimazione adesso a quanto sarò dopo quando a coincidenza ci sarà anche del tatto e della vista	sabato 29 maggio 2010 21 e 00	intenzionalità alla mera di ruolo e l'acquisizione delle conoscenze ad essa	lunedì 31 maggio 2010 18 e 10
non è che sta capitando a me è che non ho capito come funziona l'homo di cui resto vestito	domenica 30 maggio 2010 18 e 00	delle nostalgie a "sono" e delle intenzionalità di tracciamento	lunedì 31 maggio 2010 18 e 12
il corpo mio medesima e in vece di prendere a proposta lo prendo ad essere me	domenica 30 maggio 2010 18 e 02	dell'intenzionalità e dell'interesse emersivo	lunedì 31 maggio 2010 18 e 14
		dell'interesse emersivo e dell'oriente	lunedì 31 maggio 2010 18 e 16

2/2/10

l'oscura formazione dell'interesse
lunedì 31 maggio 2010
18 e 18

dell'interessi e dei sentimenti
lunedì 31 maggio 2010
18 e 20

dei sentimenti e dell'orienti
lunedì 31 maggio 2010
18 e 22

del sentimento e dell'autoreferenza che a me d'andare fa
d'orientare
lunedì 31 maggio 2010
18 e 24

di quel che gira dentro
che il corpo mio a volume
divie' da solo a farsi il punto
mercoledì 2 giugno 2010
12 e 00

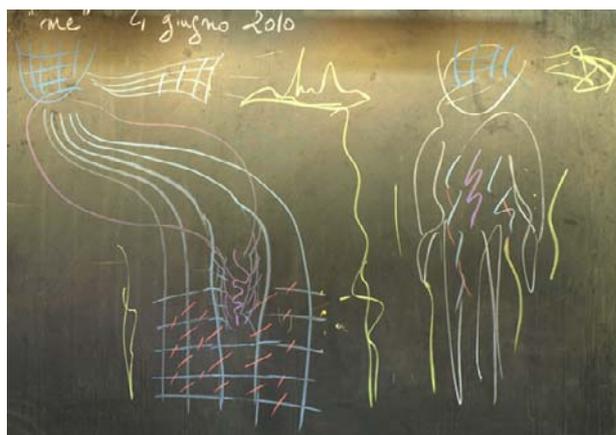
che me
a ritrovar da lui tutto il mio intorno
il punto a sé di lui
l'assumo a mio
mercoledì 2 giugno 2010
12 e 02

quando il corpo mio trovo lampato
ma a non bastare
si lampa anche dei suoi dopo
mercoledì 2 giugno 2010
12 e 04

che della memoria attiva sua costituita
il corpo mio vie' ridiffuso
mercoledì 2 giugno 2010
12 e 06

lampi d'adesso
ma già avvenuti quando
mercoledì 2 giugno 2010
12 e 08

sezioni e storie nelle quali il corpo mio entra da sé
mercoledì 2 giugno 2010
12 e 10



venerdì 4 giugno 2010

il corpo mio da dentro rieditato
venerdì 4 giugno 2010
18 e 30

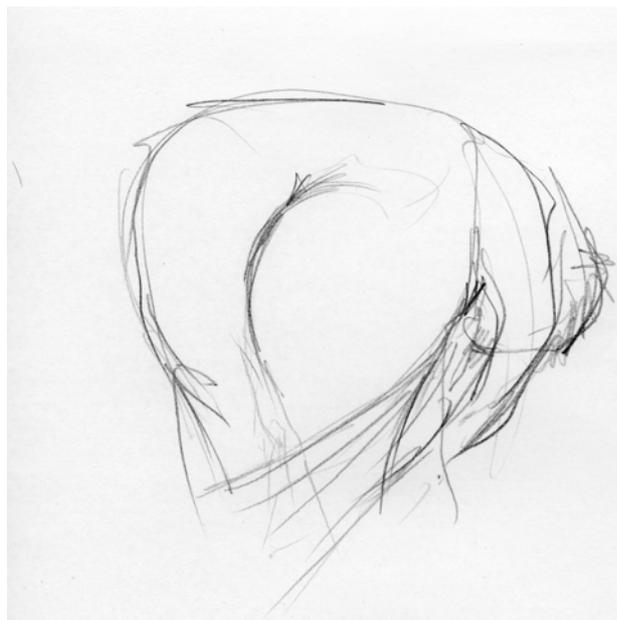
reversilità del registrato
che il volume mio del corpo
ritrovo in quanto già è stato
venerdì 4 giugno 2010
18 e 32

il corpo mio medesimo in quanto
che di reversibilità vie' ricomposto a quando
venerdì 4 giugno 2010
18 e 34

reversibilità del sedimento
venerdì 4 giugno 2010
18 e 36



sabato 5 giugno 2010



sabato 5 giugno 2010



miliardi di come per me
che un corpo intelligente intorno

lunedì 7 giugno 2010
13 e 00

me e una biolità intelligente intorno

lunedì 7 giugno 2010
13 e 02

me ed una capacità intelligente
poi
tante altre capacità come questa a me affidata

lunedì 7 giugno 2010
18 e 00

ma ci sarà qualcuno in ognuna come son me dentro di
questa

lunedì 7 giugno 2010
18 e 02

mille risvegli che il corpo mio e la mente
e me
quando si giunge
dove mi trovo

lunedì 7 giugno 2010
19 e 00

non ho parole
che quelle
è il risveglio a condurle

lunedì 7 giugno 2010
19 e 02

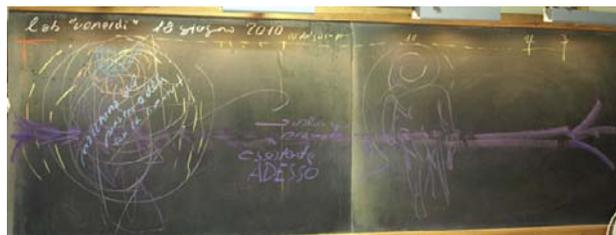
davanti al campo dei papaveri allora
e quanto manca adesso

martedì 8 giugno 2010
14 e 00

da quando al campo dei papaveri allora e quanto ancora manca	martedì 8 giugno 2010 14 e 02	di servitù mercede e poi della promessa lo ritrovar lo spazio	martedì 8 giugno 2010 17 e 06
degli spazi di nuovo e degli appresso	martedì 8 giugno 2010 14 e 04	quando lo spazio è d'oltre il servire	martedì 8 giugno 2010 17 e 14
l'appresso d'ogni spazio di nuovo	martedì 8 giugno 2010 14 e 06	al allungar la servitù lo spazio s'allontana	martedì 8 giugno 2010 17 e 18
di quanto ho già visitato da autore	martedì 8 giugno 2010 14 e 30	storie richieste e poi la libertà d'oriente	martedì 8 giugno 2010 17 e 22
autore della rotta per quanto oramai eseguita	martedì 8 giugno 2010 14 e 32	a conquistar per me l'orienti come cenerentola sbrigo prima tutti i servizi	martedì 8 giugno 2010 17 e 24
di quel che attendo e cerco che nei percorsi fatti non l'ho trovato	martedì 8 giugno 2010 14 e 34	l'oriente a me per sempre ma poi tutti i servizi a mantener l'ambiente adatto	martedì 8 giugno 2010 17 e 26
l'inutilità delle ripercorrenze	martedì 8 giugno 2010 14 e 36	la piattaforma di vita corrente che l'organizzazione autoctona della società mi rende poi quando cambia	sabato 12 giugno 2010 8 e 00
le storie che mi avrebbero importato in esse	martedì 8 giugno 2010 15 e 30	strutture correnti di società e i miei voli intellettuali fuori dei finestrini	sabato 12 giugno 2010 8 e 02
le storie che credetti facessero uomo storie che poi comunque lasciano homo	martedì 8 giugno 2010 15 e 32	piattaforma fatta di questa casa coniugata con il fare da io stesso e da quanti di questa casa	sabato 12 giugno 2010 8 e 04
davanti a quel campo di papaveri e l'uomo	martedì 8 giugno 2010 15 e 34	piattaforma fatta di questa regione coniugata con il fare da io stesso e da quanti di questa regione	sabato 12 giugno 2010 8 e 06
a perdere l'affaccio son dentro una galera	martedì 8 giugno 2010 17 e 00	nato in questo luogo sociale e preteso interprete dei protocolli	sabato 12 giugno 2010 8 e 08
che a interpretar quanto i copioni detta so' gl'altri attori a far di me all'appello	martedì 8 giugno 2010 17 e 02		
la teoria d'azioni per ritrovar davanti a me lo spazio	martedì 8 giugno 2010 17 e 04		

<p>protocolli d'estemporaneità inventati e conciliati a leggi sabato 12 giugno 2010 9 e 00</p>	<p>umoralità a condurre che è il solo evento che prendo domenica 13 giugno 2010 11 e 36</p>
<p>delle canalità e delle sequenzialità protocollari sabato 12 giugno 2010 9 e 02</p>	<p>i costrutti convolutivi fatti di memorie nascoste domenica 13 giugno 2010 12 e 00</p>
<p>a mantener la piattaforma di me rassicurato almeno per un po' il viaggio mio riprendo sabato 12 giugno 2010 21 e 00</p>	<p>che poi ancora a registrare pensieri che rimarranno a loro volta nascosti domenica 13 giugno 2010 12 e 02</p>
<p>scenate senza parole scenate con poche parole scenate domenica 13 giugno 2010 11 e 00</p>	<p>pensieri nascosti e indizi d'evocare domenica 13 giugno 2010 12 e 04</p>
<p>memorie senza parole memorie con poche parole memorie precluse ai miei appelli domenica 13 giugno 2010 11 e 02</p>	<p>pensieri nascosti e indizi a risonare domenica 13 giugno 2010 12 e 06</p>
<p>memorie racchiuse dalla mia mente alle quali non trovo di mio l'accesso domenica 13 giugno 2010 11 e 04</p>	<p>degli indizi e dei germi a risonare domenica 13 giugno 2010 12 e 08</p>
<p>memorie racchiuse dalla mia mente alle quali non trovo di mio l'accesso domenica 13 giugno 2010 11 e 04</p>	<p>convoluzioni crescenti di risonare domenica 13 giugno 2010 12 e 10</p>
<p>pensieri fatti da me ma a me sono nascosti domenica 13 giugno 2010 11 e 26</p>	<p>le memorie nascoste che partecipano alle convoluzioni a risonare nelle riconosciture delle formalità che incontro domenica 13 giugno 2010 13 e 00</p>
<p>pensieri fatti da me ma non concependo dell'avvenenda loro registrazione in mente domenica 13 giugno 2010 11 e 28</p>	<p>copioni trascorsi e copioni trascorsi che la mente conserva e me non rileggo domenica 13 giugno 2010 14 e 00</p>
<p>pensieri nascosti che completi per quanto registrandi me li ritrovo orienti d'antecetro domenica 13 giugno 2010 11 e 30</p>	<p>cicli e procedure innescate da intorno che la mente mia piena d'oblii senza più me che sono stato l'autore da sé fa il corpo mio animato domenica 13 giugno 2010 21 e 00</p>
<p>dritte supportate d'antecetro ma per me nessun ricordo domenica 13 giugno 2010 11 e 32</p>	<p>della piattaforma e del castello lunedì 14 giugno 2010 15 e 00</p>
<p>dalla mente direttamente affidate all'antecetro domenica 13 giugno 2010 11 e 34</p>	<p>i luoghi del castello e degli affacciamenti lunedì 14 giugno 2010 15 e 02</p>

il corpo mio e la mente a stare in mezzo a quanto e a quanti	lunedì 14 giugno 2010 15 e 04	me senza memoria che la memoria è solo della mente	martedì 15 giugno 2010 13 e 30
che il corpo mio e la mente non sono più per me	lunedì 14 giugno 2010 15 e 06	le prospettive d'allora le prospettive d'adesso e me son sempre lo stesso	martedì 15 giugno 2010 13 e 32
il corpo mio e la mente quando ad essere per me	lunedì 14 giugno 2010 15 e 08	le prospettive d'allora le prospettive d'adesso che a concepir tutto la mente medesimando il corpo suo e mio a quanto questo lo passa anche a me	martedì 15 giugno 2010 13 e 34
il corpo mio e la mente e delle mere a me	lunedì 14 giugno 2010 15 e 10	il corpo mio di homo che di medesimar quanto a ricordo a me lascia incapace	martedì 15 giugno 2010 13 e 36
il corpo mio e la mente e le mere quando non l'ho	lunedì 14 giugno 2010 15 e 12	dei ricordi a me nascosti e dei loro medesimandi al nostro corpo comune	martedì 15 giugno 2010 13 e 38
quando il gioco dell'oca e il corpo mio quale pedina	lunedì 14 giugno 2010 15 e 14	dentro d'un posto e poi a mantenermi in quello	martedì 15 giugno 2010 15 e 00
e qualche volta pedina del monopoli	lunedì 14 giugno 2010 15 e 16	dentro d'una comunità e a mantenermi in quella	martedì 15 giugno 2010 15 e 02
il gioco della vita sociale e quando i fuori pista	lunedì 14 giugno 2010 15 e 18	il campo di quando che di quanto ad intorno niente è precluso ad esserci anche me	martedì 15 giugno 2010 ariccia 17 e 26
il corpo mio e la mente che se pure il corpo l'abito me è la mente a cangiarlo	lunedì 14 giugno 2010 20 e 00		
ma la mente è stata registrata di pensieri fatti solo con me	lunedì 14 giugno 2010 20 e 02		
gl'eventi intorno e l'unico tempo a farsi mille volte parallelo	lunedì 14 giugno 2010 21 e 00		
che poi le storie dentro che s'accende e mi ritrovo sempre coinvolto e di parte	lunedì 14 giugno 2010 22 e 00		



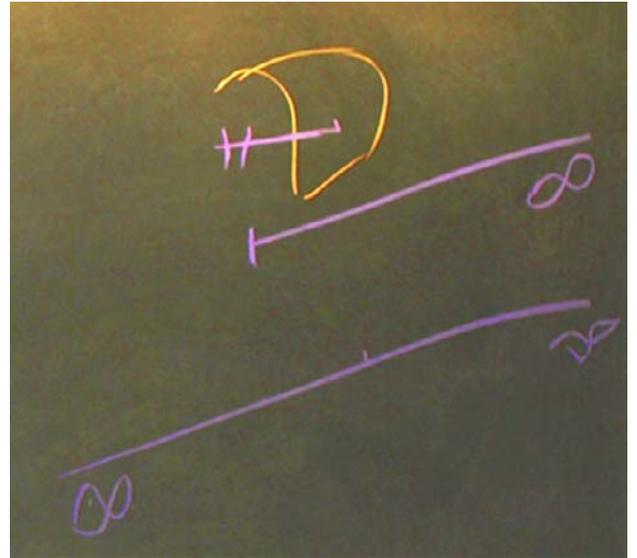
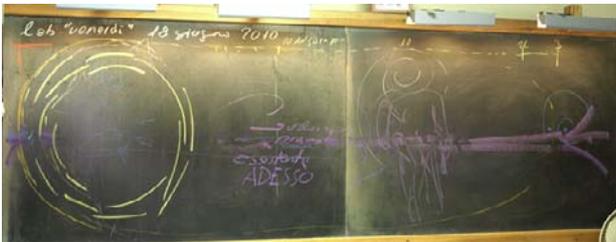
sabato 19 giugno 2010

2010

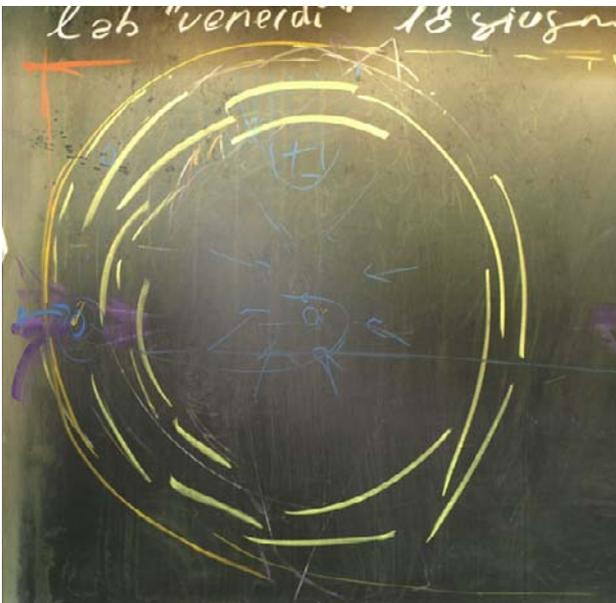


me durante e dopo la mia mente
e tutti gl'io durante la vita della mia mente
sabato 19 giugno 2010
11 e 04

me durante la mia mente
e tutti gl'io durante la vita della mia mente
sabato 19 giugno 2010
11 e 06



sabato 19 giugno 2010



un orologio al quale assisto
domenica 20 giugno 2010
3 e 50

il corpo mio orologio
domenica 20 giugno 2010
3 e 52

l'interpretari e le lancette del mio orologio
domenica 20 giugno 2010
3 e 54

quando l'orologio non ha le lancette
ovvero
quando non c'è un'interpretari
domenica 20 giugno 2010
3 e 56

del durante una tivu e del corpo mio l'interpretari
domenica 20 giugno 2010
11 e 00

del durante un videogioco e del corpo mio l'interpretari
domenica 20 giugno 2010
11 e 02

dal dietro d'uno sportello del sevizio e del corpo mio
l'interpretari
domenica 20 giugno 2010
11 e 04

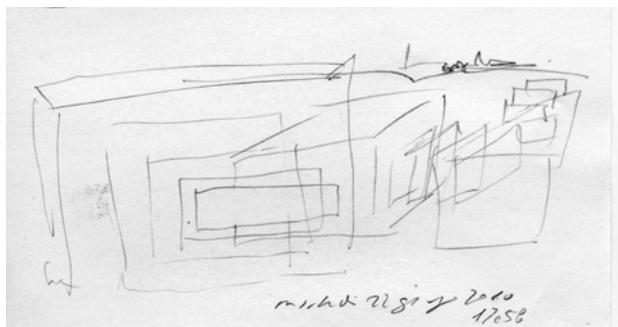
da un'ora prima della morte della mia mente
a quando sarà oramai morta la mia mente
sabato 19 giugno 2010
11 e 00

me prima durante e dopo la mia mente
e tutti gl'io durante la vita della mia mente
sabato 19 giugno 2010
11 e 02

dal durante una partita delle carte e del corpo mio l'interpretari	domenica 20 giugno 2010 11 e 06	per quanti domani il mondo fantasma degli abbrivi	domenica 20 giugno 2010 20 e 02
nei durante e del corpo mio l'interpretari	domenica 20 giugno 2010 11 e 08	storie già corse e della loro ripresentabilità	domenica 20 giugno 2010 21 e 00
d'un caffè dentro d'un bar e del corpo mio che finalmente è a interpretari	domenica 20 giugno 2010 11 e 10	storie già corse che di medesimalità di risonar nel corpo mio fa la memoria	domenica 20 giugno 2010 21 e 02
gl'interpretari	domenica 20 giugno 2010 12 e 00	non è solo un ricordo ma il corpo mio è coinvolto che di venir medesimato al corso d'abbrivo trovo già fatto d'andare	domenica 20 giugno 2010 21 e 04
il repertorio degli interpretari	domenica 20 giugno 2010 12 e 02	i risonare evocativi che per l'homo organismo sono destrezze	domenica 20 giugno 2010 21 e 04
i durante gl'interpretari e me come so' in mezzo	domenica 20 giugno 2010 12 e 04	la dinamica di un risonare evocativo	domenica 20 giugno 2010 21 e 04
l'abbrivi e la scomparsa dell'acque	domenica 20 giugno 2010 19 e 00	la dinamica di un risonare evocativo	domenica 20 giugno 2010 21 e 04
canalità percorrende e i non governo più neanche a fermarmi	domenica 20 giugno 2010 19 e 02	della dinamica evocativa e della transustanza che il mio corpo subisce	domenica 20 giugno 2010 21 e 04
canalità rieditate abbrivi e solchi a governare poi l'acque non c'è più	domenica 20 giugno 2010 19 e 04	assisto al mio corpo che s'accende d'andare	domenica 20 giugno 2010 21 e 04
in barca dalla mia mente poi non c'è più sono non c'è più la barca non c'è più l'acque e nudo d'inconsistenza resto sbalzato nell'etere	domenica 20 giugno 2010 19 e 06	storie contenute nella mia mente che quando riproiette dentro so' a divenir programmi	domenica 20 giugno 2010 21 e 04
corsi d'abbrivo domani ma la scena di domani sarà diversa	domenica 20 giugno 2010 20 e 00	quando diverse le storie riproiette	domenica 20 giugno 2010 21 e 04
		le storie contenute e le mille ragioni delle loro riproiezioni	domenica 20 giugno 2010 21 e 04
		d'ogni storia riproietta	domenica 20 giugno 2010 21 e 04

futuri di presente
vestiboli ad altro

martedì 22 giugno 2010
17 e 50



spettacolo di quando la mente non disegna scenari
l'orienti che scompaiono
lo spazio che non c'è

martedì 22 giugno 2010
18 e 00

quando nulla dal corpo
che la mente nulla gli disegna dentro

martedì 22 giugno 2010
18 e 02

spazio e futuro tattile
spazio e futuro ottico
spazio e futuro acustico
spazio e futuro d'ogn'altro spazio e futuro

martedì 22 giugno 2010
18 e 04

quando uno spazio non futura dell'altri spazi

martedì 22 giugno 2010
18 e 06

dei sequenziar medesimare
e degli spazi
e dei futuri

martedì 22 giugno 2010
18 e 08

la mente mia funziona
ma poi
prendo ordini dal petto

giovedì 24 giugno 2010
18 e 04

da qui in avanti
che di medesimato in corso
i piedi miei
abbiano sempre qualcosa d'andare

giovedì 24 giugno 2010
18 e 50

tappeto rosso davanti
che il corpo mio sappia sempre d'andare

giovedì 24 giugno 2010
22 e 00

di mio
non ho alcunché a che fare con chi

sabato 26 giugno 2010
22 e 00

reggere un logismo solo mentale

domenica 27 giugno 2010
15 e 00

logismi mentali e l'ancestralità a difesa

domenica 27 giugno 2010
15 e 02

una casa responsabile di sé
che di me in chiunque non c'è medesimare

domenica 27 giugno 2010
15 e 04

antichi logismi mentali

che quanti intorno erano a medesimar le vite

domenica 27 giugno 2010
15 e 06

quanti a medesimar di scambio

domenica 27 giugno 2010
15 e 08

quanto manca da intorno a far di risonare ai miei antichi
logismi

domenica 27 giugno 2010
15 e 10

d'aver vissuto tra quanti che intorno
e dei medesimar che s'andava tra quanti

domenica 27 giugno 2010
15 e 12

e quanti coloro faceva presunto anche per me

domenica 27 giugno 2010
15 e 14

di quanti coloro che faceva per sé
e di stesso
facea anche per me

domenica 27 giugno 2010
15 e 16

e fu logismo mentale
e d'ancestro condotto

domenica 27 giugno 2010
15 e 18

delle solidarietà e delle partecipazioni

domenica 27 giugno 2010
15 e 20

della comunità e della casa per me
domenica 27 giugno 2010
15 e 22

quando d'allora
ad incontrar coloro intorno
che a procurar del necessario a sé che s'aspettava
facea anche all'aspettare mio
domenica 27 giugno 2010
20 e 00

e fu logismo mentale a mantener l'avanti dritto del tempo
domenica 27 giugno 2010
20 e 02

logismo a condizione
che a non trovar fatto da intorno
cade di dentro il corpo
domenica 27 giugno 2010
21 e 00

i gangli miei oscurati
e l'intelletto mio non trova d'appresso il pronti
domenica 27 giugno 2010
21 e 02



e il corpo mio divie' fatto di sale
domenica 27 giugno 2010
21 e 04

rimanere
e l'uscita non c'è
lunedì 28 giugno 2010
18 e 00

adesso me
e quel che mi si presenta dentro la pelle
da dentro la pelle
lunedì 28 giugno 2010
18 e 02

cicli e procedure lette all'ambiente
lunedì 28 giugno 2010
18 e 04

dalla mente
coinvolto nelle procedure
lunedì 28 giugno 2010
18 e 06

canalità che il corpo mio consegue
disegni dalla mente
lunedì 28 giugno 2010
18 e 08

la mente dei corpi di homo
lunedì 28 giugno 2010
18 e 10

il modo della memoria che transusta i corpi a divenire
programmi
lunedì 28 giugno 2010
18 e 12

del risveglio e dei ritrovar la memoria padrona
lunedì 28 giugno 2010
18 e 14

quando da me
che il mio corpo ritrovo
e la notte
lunedì 28 giugno 2010
18 e 16

ogni volta che la notte sospende gl'argomenti
ed ogni volta me
lunedì 28 giugno 2010
18 e 18

uomini da mansione
lunedì 28 giugno 2010
18 e 20

il mercato delle mansioni
lunedì 28 giugno 2010
18 e 22

dei contesti riproiettivi e dalle esperienzialità inconcluse
mercoledì 30 giugno 2010
1 e 30

lo ragionar d'umanitare
mercoledì 30 giugno 2010
1 e 32

la vita a me che non adegua me
 mercoledì 30 giugno 2010
 1 e 42

delle soggettualità che bozzolano me nella
 dimensionalità vita
 mercoledì 30 giugno 2010
 2 e 06

me e l'insopportabile divergere delle soggettualità che mi
 disegna nei termini di vivente
 mercoledì 30 giugno 2010
 2 e 09

me e le soggettualità che bozzolano nella fattura
 dimensionale di vivente
 mercoledì 30 giugno 2010
 2 e 17

me e la dimensione coniùgia di vivente
 mercoledì 30 giugno 2010
 2 e 20

la dimensione resa di vita
 coniùgia alla dimensione me fatta d'esistere
 mercoledì 30 giugno 2010
 2 e 23

scarto tra sono di vita ed esisto
 mercoledì 30 giugno 2010
 2 e 28

dimensionato alla vita
 divergo da me
 mercoledì 30 giugno 2010
 2 e 37

disegnato di vita
 divergo da me
 mercoledì 30 giugno 2010
 2 e 39

la difficoltà di non sapere
 giovedì 1 luglio 2010
 21 e 23

trovarmi in una struttura vivente che già vive da sé
 giovedì 1 luglio 2010
 21 e 25

il benessere della struttura vivente
 giovedì 1 luglio 2010
 21 e 27

solo di quel ch'avviene dentro sono ch'avverto
 sabato 3 luglio 2010
 9 e 00

se pur controllo a far la guardia a intorno
 è quel ch'avviene dentro che ancora va da sé
 sabato 3 luglio 2010
 9 e 02

che me
 son solo da qui dentro
 sabato 3 luglio 2010
 9 e 04

e quanti coloro elessi a far la guardia anche per me
 sabato 3 luglio 2010
 9 e 06

gl'allarmi di dentro
 e i non posseder l'armi coerenti a quanto
 sabato 3 luglio 2010
 9 e 30

che poi
 a quanti che intorno demandai d'intervenire in mischia al
 posto di me
 sabato 3 luglio 2010
 9 e 32

me e le guardie che mi parai a difesa intorno
 sabato 3 luglio 2010
 9 e 34





che il corpo mio
di suo
è un fiore a me

sabato 3 luglio 2010
14 e 06

che la memoria mia assopita
a interpretar del divenire
d'unico giglio
di dentro la pelle fino alla pelle
fa crepuscolo me

sabato 3 luglio 2010
14 e 08



quando d'allora
le cose che non avevo fatto ancora mai

sabato 3 luglio 2010
12 e 00

la pasta nel piatto e i soldi per comprare il pane
il letto a dormire
le coperte dentro l'armadio
e il caldo senza di quelle

sabato 3 luglio 2010
12 e 02

quante cose ancora non ho fatto e che comunque ottengo

sabato 3 luglio 2010
12 e 04

che poi
quando a doverle fare
e non conosco l'armi

sabato 3 luglio 2010
12 e 06

quando non altro
e come s'avviene

sabato 3 luglio 2010
14 e 00

ruota di mente
e quando solo un oriente

sabato 3 luglio 2010
14 e 02

son fuori da intorno
che d'unico flusso
fatto del suo dentro
è il suono del mio corpo

sabato 3 luglio 2010
14 e 04

delle memorie rimedesimative
ovvero
delle rieditazioni che il corpo mio s'appronta

sabato 3 luglio 2010
16 e 00

le rimedesimazioni che il corpo mio fa picco
che a far da punto a sé
fa me chiuso di questo

sabato 3 luglio 2010
16 e 02

ma nella mia sacca
so' mille le memorie
e mille e mille so' le ristampe

sabato 3 luglio 2010
16 e 04

delle ristampe i corsi
che di contemporaneità
a sovrapporre campi
monta collaggi

sabato 3 luglio 2010
16 e 06

i mille congressi ai quali scopro il mio corpo già iscritto
a parlare

sabato 3 luglio 2010
19 e 00